

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

SERVIZIO – SEDE DI PALERMO

SEDE DI ROMA

Prot. n. 9441

Roma, 14.11.2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Istituzionali e generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del giorno 11 novembre 2014 (ore 14.00) presso la sede della Regione Emilia Romagna, via Barberini, 11 – Roma.

All'Assessore per le Autonomie
Locali e Funzione Pubblica

Al Dirigente Generale del Dipartimento
delle Autonomie Locali

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i rappresentanti delle Regioni Lazio, Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Lombardia, Piemonte, Puglia, Liguria, Sardegna; Sicilia, Toscana, Veneto, e Prov. Aut. di Trento.

Per la Conferenza delle Regioni è presente la dirigente responsabile della I Commissione Alessia Grillo.

Per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Valentina Torre - Referente Commissione Affari Istituzionali e generali.

I lavori sono coordinati dal Prof. Sterpa della Regione Lazio, coordinatore tecnico della commissione I, secondo l'ordine del giorno:

1. (A.C.2613) DDL Costituzionale recante “Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari il contenimento dei costi di funzionamento delle Istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del Titolo V della parte seconda della Costituzione”: aggiornamento posizione e possibili proposte emendative.

Il Prof. Sterpa, riprendendo le fila della riflessione tecnica già avviata sulla riforma costituzionale, riferisce che d'intesa con alcune Regioni, ha ritenuto utile convocare una seduta di approfondimento tecnico al fine di avere un aggiornamento quanto più condiviso possibile con tutte le Regioni su un argomento di tale rilevanza modificativo degli attuali assetti istituzionali.

A seguire il Coordinatore espone le considerazioni riportate nel documento e nelle *slides* distribuite in cui si ipotizza il rischio di un effetto sandwich” ossia che Stato da una parte, Comuni e Province dall'altro, schiaccino le Regioni escludendole da qualsiasi reale potere del governo del territorio.

L'analisi riportata pone l'accento sulla “Legge Delrio” e la fase attuativa che le Regioni stanno affrontando, evidenziando rilevanti e nuovi spunti di riflessione che, in un primo momento non erano stati espressamente rilevati e collegati con il processo di riforma costituzionale. In particolare viene fatto espresso richiamo alla materia ambientale e al “governo del territorio” (cuore delle funzioni fondamentali delle Città Metropolitane).

In ultimo viene evidenziato un aspetto di criticità rispetto alla gestione dei fondi europei nella programmazione 2014-2020, in quanto il mutamento del quadro costituzionale delle competenze legislative potrebbe rendere di fatto inefficace la piena realizzazione degli obiettivi della Strategia europea.

Il CT concorda di riportare le perplessità evidenziate in una nota alla sede politica prevista nel pomeriggio.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione oggetto della riunione.

Roma, lì 13.11.2014

f.to Il Referente
Valentina Torre

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo